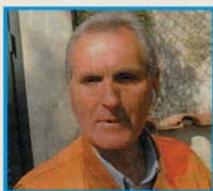


La Nazione 24 aprile 2011

Il dibattito

Voci a confronto

Opinioni discordanti tra i frequentatori abituali del lungomare di Marina sulla presenza di carovane di camper. Abbiamo parlato con, da sinistra nelle foto, Fausto Menconi, Elisabeth Mey, Roberto Baldi e Roberto Bonucelli



Marina si divide sui camper in sosta

I frequentatori della passeggiata chiedono un'area attrezzata per i turisti

di CLAUDIO LAUDANNA

— MARINA —
CAMPER SI, camper no. Gli abitanti di Marina si dividono sulla presenza delle carovane di turisti sul lungomare. Dopo la segnalazione dei circoli del Pd che denunciavano il degrado portato dalla sosta dai 'turisti occasionali' a due passi dalla passeggiata, in molti sono intervenuti sull'argomento. Il sindaco Angelo Zubbani ha invitato i propri concittadini «i valori di ospitalità che hanno sempre contraddistinto i carraresi» e ha ricordato come tra poche settimane scatterà il divieto di sosta per cam-

L'ACCUSA

«Troppi sono maleducati approfittano del parco come fosse un campeggio»

per e roulotte sul lungomare, mentre le associazioni dei camperisti invocano più rispetto per la categoria; cittadini ed esercenti hanno opinioni divergenti.

«PURTROPPO — dice Fausto Menconi, volontario dell'Auser e custode dei giardini via viale Colombo — tra i tanti che vengono

ci sono anche molti maleducati. Sono numerosi coloro che usano i servizi del parco per i loro bisogni e per svuotare i bagni chimici e lasciano tutto in condizioni davvero terribili».

«Non mi sembra giusto — aggiunge Elisabeth Mey — che sostino così a lungo in un'area destinata al parcheggio delle auto, dovrebbero andare in un'area attrezzata». «E' un problema — aggiunge Sonja Traub — che riguarda tutta la costa. Con l'arrivo della bella stagione arrivano in tanti, sia qui che alla Fossa maestra che in viale da Verrazzano».

MARINA

«Tante ordinanze contro di noi»

L'ASSOCIAZIONE nazionale camperisti non accetta le critiche piovute addosso in questi giorni e rilancia. «In questi anni le ordinanze contro di noi sono state molteplici — scrivono — questo nonostante i nostri molteplici ricorsi sono sempre stati accolti».

La pensano diversamente altri due frequentatori abituali del lungomare, Andrea Bonucelli e Roberto Baldi, per cui i disagi sono limitati.

«Forse servirebbe un posto dedicato — spiega Bonucelli — ma in fondo si tratta solo di qualche giorno, poi non potranno più sostare, credo sia un disagio che si può sopportare». «L'unico problema — aggiunge Baldi — è che tolgono molti parcheggi a chi vuole venire a fare una passeggiata sul mare, per il resto mi sembrano persone educate».

SOSTARE E PARCHEGGIARE È ANCORA UN MISTERO

Firenze, 25 aprile 2011

Spett. Redazione LA NAZIONE di Carrara

Abbiamo letto l'articolo pubblicato il 24 aprile 2011 avente a titolo *MARINA SI DIVIDE SUI CAMPER IN SOSTA - i frequentatori della passeggiata chiedono un'area attrezzata per i turisti*. Per contribuire a una corretta informazione, in qualità di Presidente dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, invio la presente con preghiera di pubblicazione.

Contrariamente a quanto riportato nell'articolo e attribuito ai frequentatori della passeggiata, precisiamo che l'allestimento di un'area attrezzata per le autocaravan non motiva la loro esclusione dalla circolazione stradale e dalla sosta.

Quanto sopra lo dice la Legge e sul tema ha portato chiarezza (informazione e formazione)

il prestigioso quotidiano Italia Oggi del 24 aprile 2011 che a pagina 19 ha titolato: *Lo hanno ribadito i ministeri delle infrastrutture e dell'interno: va rispettato il codice della strada. Camper, il divieto non s'ha da fare. Illegittime le ordinanze comunali che limitano transito e sosta* (aprire per leggere http://www.italiaoggi.it/giornali/preview_giornali.asp?id=1713189&codiciTestate=5&sez=giornali&texto=camper&titolo=Camper,%20il%20divieto%20non%20s'ha%20da%20fare).

Contrariamente a quanto riportato nell'articolo e attribuito ai frequentatori della passeggiata, precisiamo che non è con ordinanze anticamper che si eliminano i comportamenti incivili. Solo l'intervento tempestivo della Polizia Municipale potrà porre fine alle violazioni del Codice della Strada e/o del Regolamento Comunale.